

RESOCONTO SOMMARIO

PRESIDENZA DEL VICEPRESIDENTE LORENZO ACQUARONE

La seduta comincia alle 15.

La Camera approva il processo verbale della seduta del 13 marzo 2000.

Missioni.

PRESIDENTE comunica che i deputati complessivamente in missione sono trentacinque.

Su un lutto del deputato Giuseppe Fronzuti.

PRESIDENTE rinnova, anche a nome dell'Assemblea, le espressioni della partecipazione al dolore del deputato Giuseppe Fronzuti, colpito da un grave lutto: la perdita della madre.

Annuncio di petizioni.

PRESIDENTE dà lettura del sunto delle petizioni pervenute alla Presidenza (*vedi resoconto stenografico pag. 1*).

Esame di disegni di legge di ratifica.

PRESIDENTE comunica l'organizzazione dei tempi per il dibattito (*vedi resoconto stenografico pag. 2*).

Passa ad esaminare il disegno di legge: Accordo quadro di commercio e cooperazione con la Repubblica di Corea (6222).

Dichiara aperta la discussione sulle linee generali.

AVENTINO FRAU, *Relatore*, illustra i contenuti dell'Accordo tra l'Unione europea ed i suoi Stati membri e la Repubblica di Corea, del quale si propone la ratifica, sottolineando, al di là degli aspetti economici, la rilevanza della Dichiarazione congiunta sul dialogo politico, che impegna le parti, fra l'altro, a promuovere il rispetto dei diritti umani e dei principî democratici, nonché la soluzione pacifica dei conflitti.

ANIELLO PALUMBO, *Sottosegretario di Stato per gli affari esteri*, nell'associarsi alla relazione svolta dal deputato Frau, sottolinea l'importanza dell'Accordo con riferimento alla promozione della tutela dei diritti umani.

FABIO CALZAVARA, evidenziati gli aspetti dell'Accordo connessi alla tutela dei diritti umani, rileva che per il gruppo della Lega nord Padania non sussistono ostacoli all'approvazione del disegno di legge di ratifica in esame.

PRESIDENTE dichiara chiusa la discussione sulle linee generali e prende atto che il relatore ed il rappresentante del Governo rinunziano alla replica.

Rinvia quindi il seguito del dibattito ad altra seduta.

Passa ad esaminare il disegno di legge, già approvato dal Senato, S. 4101: Emendamenti Convenzione doganale trasporto internazionale di merci (TIR) (6408).

Dichiara aperta la discussione sulle linee generali.

AVENTINO FRAU, *Relatore*, illustra il contenuto degli emendamenti alla Conven-

zione doganale relativa al trasporto internazionale di merci, evidenziando l'importanza della materia sotto il profilo economico; auspica quindi l'approvazione del disegno di legge di ratifica in esame.

ANIELLO PALUMBO, *Sottosegretario di Stato per gli affari esteri*, si associa alle considerazioni svolte dal relatore.

PRESIDENTE dichiara chiusa la discussione sulle linee generali e rinvia il seguito del dibattito ad altra seduta.

Passa ad esaminare il disegno di legge, già approvato dal Senato, S. 3944: Accordo con la Repubblica slovacca promozione e protezione investimenti (6228).

Dichiara aperta la discussione sulle linee generali.

AVENTINO FRAU, *Relatore f.f.*, in sostituzione del deputato Rivolta, relatore, illustra il contenuto dell'Accordo tra l'Italia e la Repubblica slovacca in materia di promozione e protezione degli investimenti, volto a consentire una più stretta collaborazione economica tra i due paesi.

ANIELLO PALUMBO, *Sottosegretario di Stato per gli affari esteri*, si associa alle considerazioni svolte dal relatore.

PRESIDENTE dichiara chiusa la discussione sulle linee generali e rinvia il seguito del dibattito ad altra seduta.

Discussione del disegno di legge S. 3384: Contributo all'Istituto internazionale di diritto per lo sviluppo (IDLI) (approvato dalla III Commissione del Senato) (5273).

PRESIDENTE comunica l'organizzazione dei tempi per il dibattito (*vedi resoconto stenografico pag. 11*).

Dichiara aperta le discussioni sulle linee generali.

AVENTINO FRAU, *Relatore f.f.*, in sostituzione del deputato Rivolta, relatore, illustra il contenuto del disegno di legge,

del quale raccomanda l'approvazione; sottolinea, in particolare, l'opportunità di sottoporre a controlli adeguati i contributi statali concessi ad organismi operanti in ambito internazionale.

ANIELLO PALUMBO, *Sottosegretario di Stato per gli affari esteri*, sottolinea l'importanza del ruolo svolto dall'IDLI e l'opportunità di garantire, al suo interno, una maggiore presenza di esponenti della cultura giuridica italiana.

FABIO CALZAVARA si riserva di intervenire ulteriormente nel prosieguo del dibattito, lamentando, in particolare, la mancanza di un adeguato supporto informativo.

PRESIDENTE dichiara chiusa la discussione sulle linee generali e prende atto che il relatore ed il rappresentante del Governo rinunziano alla replica.

Rinvia quindi il seguito del dibattito ad altra seduta.

Discussione della relazione del Comitato SIS sulla « documentazione Mitrokhin » (doc. XXXIV, n. 6).

PRESIDENTE comunica l'organizzazione dei tempi per il dibattito (*vedi resoconto stenografico pag. 13*).

Dichiara aperta la discussione.

FRANCO FRATTINI, *Presidente del Comitato SIS*, illustra i contenuti della relazione, approvata all'unanimità dal Comitato; rileva altresì che si è ritenuto opportuno ricostruire il percorso di comunicazione delle notizie fornite dalla fonte Mitrokhin, di cui peraltro si è verificata la sicura attendibilità. Precisato, quindi, che i Governi sono stati informati, con modalità e tempi diversi, dell'esistenza di tale documentazione, fa presente che il Comitato auspica l'emanaione di una direttiva del Presidente del Consiglio volta a chiarire che i Servizi non hanno

un compito di valutazione preliminare in ordine alla rilevanza penale delle informazioni acquisite.

MARIO TASSONE, rilevato che, in riferimento ad una grave vicenda che richiama episodi ambigui della storia italiana, permangono ombre e preoccupazioni non fugate dalla relazione «edulcorata» del Comitato SIS, sottolinea l'esigenza di una riforma del settore, atteso che la legge n. 801 del 1977 non corrisponde pienamente alle necessità di *intelligence* del Paese.

PIETRO GIANNATTASIO, giudicata «sfumata» e non esaustiva, ancorché analitica, la relazione del Comitato SIS, ricorda la successione degli avvenimenti evocati dalla «documentazione Mitrokhin», sottolineando negativamente, in particolare, le procedure adottate per riferire dai direttori dei Servizi. Invita quindi il Comitato a fornire ulteriori precisazioni, approfondendo l'attività svolta dagli stessi Servizi; chiede altresì al Governo la rimozione dell'ammiraglio Battelli dal suo incarico, auspicando una sollecita riforma delle strutture informative del Paese.

PRESIDENTE constata l'assenza del deputato Luciano Dussin, iscritto a parlare; si intende che vi abbia rinunziato.

GIORGIO MALENTACCHI, osservato preliminarmente che sulla base di notizie scarsamente rilevanti si è dato vita ad una deprecabile azione di revisionismo storico, ritiene importanti le indicazioni emerse dalla relazione in esame, che, pur riferendosi all'attività svolta dai Servizi di informazione e sicurezza italiani, chiarisce come le schede di documentazione inviate dai servizi segreti britannici si siano rivelate dattate ed inutili.

SALVATORE CHERCHI dà atto al Comitato SIS di essere approdato a conclusioni che sono frutto di un lavoro approfondito e rigoroso, in particolare nel sostenere con chiarezza che la verifica

della condotta dei Servizi non ha evidenziato violazioni dei principî legislativi che ne disciplinano l'attività; rilevati, infine, i «modesti esiti» degli accertamenti condotti in ordine ai profili connessi alla sicurezza e richiamata la necessità di realizzare una sorta di «perfezionamento della macchina», preannuncia che la sua parte politica concorrerà alla formulazione di un giudizio positivo sulle conclusioni del Comitato.

MARCO MINNITI, *Sottosegretario di Stato alla Presidenza del Consiglio dei ministri*, premesso che il Governo terrà doverosamente conto dell'«utile» relazione del Comitato SIS e preso atto, in particolare, dell'esclusione di ipotesi di violazione della normativa che disciplina l'attività dei Servizi, rievoca le fasi principali della vicenda Mitrokhin, dando conto dell'atteggiamento assunto dall'Esecutivo, volto a coniugare le esigenze di pubblicità con quelle di riservatezza. Respinti, infine, i giudizi sulla inutilità e dannosità dei Servizi, ritiene che si debba comunque valutare l'esigenza di un loro adeguamento al mutato scenario internazionale ed alla diversa qualità delle possibili minacce esterne ed interne; in tale prospettiva, ricorda che il Governo si è fatto promotore di un intervento di riforma, che auspica possa concretizzarsi in tempi brevi, nel cui ambito potranno trovare risposta anche alcune esigenze prospettate dalla relazione del Comitato.

PRESIDENTE dichiara chiusa la discussione e rinvia il seguito del dibattito ad altra seduta.

**Discussione del disegno di legge di ratifica:
Accordo sulle infrazioni doganali con il
governo della Repubblica d'Albania
(6312).**

PRESIDENTE comunica l'organizzazione dei tempi per il dibattito (*vedi resoconto stenografico pag. 32*).

Dichiara aperta la discussione sulle linee generali.

GUALBERTO NICCOLINI, *Relatore f.f.*, in sostituzione del deputato Lecce, relatore, sottolinea la rilevanza dell'Accordo con la Repubblica d'Albania in materia di repressione di fenomeni connessi anche al contrabbando ed al traffico di droga, del quale raccomanda la tempestiva ratifica.

ANIELLO PALUMBO, *Sottosegretario di Stato per gli affari esteri*, si associa alle considerazioni svolte dal relatore.

FABIO CALZAVARA, rilevato che i traffici illeciti che ci si propone di contrastare anche con il presente Accordo sembrano accentuarsi pur a fronte del progressivamente maggiore impegno dell'Italia in Albania, sottolinea l'esigenza di adottare provvedimenti concreti e di prevedere efficaci strumenti di controllo, preannunciando in tal senso la presentazione di emendamenti; dichiara quindi che, ove tali proposte di modifica fossero recepite, il gruppo della Lega nord Padania potrebbe rivedere la propria posizione critica sul disegno di legge di ratifica.

PRESIDENTE dichiara chiusa la discussione sulle linee generali e prende atto che il relatore ed il rappresentante del Governo rinunziano alla replica.

Rinvia quindi il seguito del dibattito ad altra seduta.

**Discussione del disegno di legge di ratifica
S. 3835: Accordo sul turismo con la Grande Giamahiria araba libica popolare socialista (approvato dal Senato) (6103).**

PRESIDENTE comunica l'organizzazione dei tempi per il dibattito (*vedi resoconto stenografico pag. 35*).

Dichiara aperta la discussione sulle linee generali.

GUALBERTO NICCOLINI, *Relatore*, richiamate le finalità dell'Accordo, racco-

manda la sollecita approvazione del disegno di legge di ratifica, sul quale preannuncia peraltro il voto favorevole del gruppo di Forza Italia, auspicando che siano definitivamente risolte le questioni connesse alle provvidenze per i profughi italiani provenienti dalla Libia.

ANIELLO PALUMBO, *Sottosegretario di Stato per gli affari esteri*, si associa alle considerazioni svolte dal relatore, precisando che i profughi provenienti dalla Libia hanno potuto avvalersi della normativa in vigore per il rimborso dei beni perduti, in particolare a seguito delle nazionalizzazioni operate dal governo libico.

PRESIDENTE dichiara chiusa la discussione sulle linee generali e rinvia il seguito del dibattito ad altra seduta.

Per la risposta ad uno strumento del sindacato ispettivo.

GUSTAVO SELVA sollecita la risposta ad un atto di sindacato ispettivo da lui presentato.

PRESIDENTE, rilevato che gli Uffici hanno già sollecitato la risposta del Governo, assicura che riferirà al Presidente della Camera.

**Ordine del giorno
della seduta di domani.**

PRESIDENTE comunica l'ordine del giorno della seduta di domani:

Martedì 21 marzo 2000, alle 10.

(*Vedi resoconto stenografico pag. 38*).

La seduta termina alle 17,55.